



AREA AMBIENTE

Servizio Igiene della Città

Prot. n. 5 del 4 novembre 2020

ORDINANZA SINDACALE

Oggetto: disposizioni urgenti per ridurre la criticità del ciclo dei rifiuti - proroga ordinanza sindacale n. 662 del 07/09/2018.

IL SINDACO

Premesso che:

- obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale permane il raggiungimento del target di raccolta differenziata previsto dalle norme, al fine di realizzare pienamente il ciclo integrato dei rifiuti;
- il Sindaco di Napoli in data 07/09/2018 ha adottato l'ordinanza n. 662 per contrastare comportamenti non conformi al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di raccolta differenziata, fissando, in forma semplificata rispetto agli importi previsti dal Regolamento comunale di cui alla deliberazione consiliare n. 12 del 22/02/2006, sanzioni amministrative per le ipotesi di violazione delle norme regolamentari in materia di corretto conferimento dei rifiuti;
- tale ordinanza prevedeva una validità di mesi sei a decorrere dal 07/09/2018 e pertanto la stessa, esaurita la propria efficacia il 06/03/2019, è stata prorogata con ordinanza sindacale n. 306 del 06/03/2019 ed ancora con ordinanza sindacale n. 1010 del 5/11/2019.

Preso atto che:

- nel corso della vigenza delle suddette ordinanze l'efficacia delle disposizioni in esse contenute è stata oggetto di costante monitoraggio e verifica da parte degli operatori dei settori interessati;
- tale monitoraggio ha evidenziato con chiarezza il buon funzionamento di tale provvedimento e pertanto l'assoluta necessità di proseguire nell'opera di contrasto ai comportamenti di illecito conferimento di rifiuti sul suolo pubblico, come emerso anche dai dati sulle sanzioni amministrative elevate dalla Unità Operativa di Tutela Ambientale della Polizia Locale nonché dagli Ispettori Ambientali di ASIA Napoli spa;

- anche la partecipata ha sollecitato la proroga di dette disposizioni per mantenere in atto gli attuali strumenti di contrasto all'abbandono dei rifiuti e che hanno contribuito, in uno ad una corretta informazione ai cittadini, anche all'incremento percentuale della raccolta differenziata.

Considerato che:

- l'irregolare conferimento di rifiuti presenta una notevole potenzialità offensiva con pregiudizio del diritto alla sicurezza urbana avendo una ricaduta diretta e immediata sui diritti costituzionalmente garantiti della salute individuale e collettiva;
- l'Amministrazione Comunale a settembre 2018 ha formalmente avviato la procedura per l'emanazione di un'organica regolamentazione interna in materia di sicurezza urbana, affidando ad un gruppo di lavoro interdirezionale il compito di procedere alla stesura di un testo che disciplini i comportamenti e le attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile e tutelare la qualità della vita e dell'ambiente;
- l'attuale stato emergenziale sanitario dovuto al COVID – 19 determina sforzi ulteriori al fine di garantire, comunque, il regolare svolgimento dei servizi programmati e di quelli aggiuntivi e di combattere i fenomeni illeciti che potrebbero trarre vantaggio proprio da un rallentamento dei servizi erogati.

Ritenuto:

- pertanto, nelle more del completamento della procedura condotta dalla struttura di vertice finalizzata all'approvazione del nuovo *Regolamento comunale di Sicurezza Urbana*, dover prorogare la citata ordinanza per ulteriori dodici mesi a decorrere dalla pubblicazione della presente e, in ogni caso, fino all'adozione di una più organica regolamentazione della materia.

Visto l'art. 50 comma 5 del decreto legislativo 267/2000;

Viste le O.S. n. 306 del 06/03/2019 e n. 1010 del 5/11/2019.

ORDINA

Prorogare l'ordinanza sindacale n. 662 del 7/09/2018 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per ridurre le criticità del ciclo dei rifiuti*" per ulteriori dodici mesi e senza soluzione di continuità, nelle more dell'adozione di un'organica regolamentazione interna in materia di sicurezza e igiene urbana.

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, nonché sul sito web istituzionale per una più ampia divulgazione.

Il Servizio Polizia Locale, unitamente agli ispettori ambientali di ASIA, sono incaricati di vigilare sull'esatta osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, fatte salve le sanzioni penali previste per comportamenti costituenti reato che dovessero essere accertati.

La presente Ordinanza viene comunicata al Prefetto e al Questore di Napoli e, per il loro tramite, a tutte le forze dell'Ordine.

Per una più ampia diffusione e per gli adempimenti di competenza, la presente ordinanza è inviata:

- all'ASIA Napoli SpA;
- alla Polizia Locale;
- all' Area Sviluppo Socio Economico e Competitività;
- alla Protezione Civile;
- alle Municipalità;
- all'ASL Napoli 1 Centro;
- all'ARPAC;
- alle Associazioni di categoria.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al T.A.R. Campania o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Sottoscritta digitalmente

Il Dirigente del servizio Igiene della Città
Roberta Sivo

Sottoscritta digitalmente

Il Sindaco
Luigi de Magistris

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. L.gs.7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.L.gs 82/2005.